

COMUNE DI PARONA

Comunità



Europea



Provincia di Pavia

Regione



Lombardia

Pubbl. *179* del *07/03/2024*

Prot. *1632*

Lì 04.03.2024

ORDINANZA N. 02/2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

- Vista la segnalazione eseguita verbalmente da parte di A.T.S., in data 14.12.2023, in occasione del sopralluogo presso la proprietà della signora XXXXX, sita in via della Medaglia n.3, e distinta al N.C.E.U. al Fg. 6 map. 1011 sub , 2 e sub. 3, per verificare lo stato dell'immobile a seguito di intossicazione da CO;
- Preso atto del verbale di ATS Pavia, trasmesso in pari data e acquisito al protocollo al n. 8472;
- Visto il verbale di sopralluogo redatto dalla Polizia Locale in cui si evidenzia quanto segue:
 - presso lo stabile di pertinenza si è constatata la presenza di un locale di sgombero adibito a cucina, di una lavanderia adibita a bagno completo di sanitari e vasca, e tre locali cantina adibiti tutti a camere da letto dotati di radiatori per il riscaldamento, che evidenziano un mutamento della destinazione d'uso;
 - sono presenti due tettoie precarie collocate in aderenza al muro perimetrale sul retro dell'immobile e un ripostiglio sempre realizzato in aderenza ma sul lato ad est per i quali non sono stati depositati i necessari titoli edilizi;
 - è presente una caldaia a pellet collocata nel vano tecnico del corpo principale, probabilmente utilizzata per riscaldare sia l'abitazione principale che le pertinenze, con una canna fumaria non sfociante oltre il tetto con apposito fumaio, come previsto dall'art. 3.4.32 del Regolamento d'Igiene
- Verificato che, quanto realizzato, risulta essere in violazione all'art. 33 comma 1 del DPR 380/01 (intervento edilizio in assenza di SCIA/Permesso di costruire) ed al Regolamento d'Igiene.
- Vista la lettera di comunicazione di inizio procedimento amministrativo in data 08/01/2024 prot. 104 e notificata alla proprietà in 08/01/2024.
- Visto l'art. 31 del D.P.R. 380/01

INGIUNGE

Alla Sig.ra XXXXXXXXXXXX residente a Parona, in Via della Medaglia n. 3, in qualità di proprietaria, di provvedere **a propria cura e spese** al ripristino dello stato dei luoghi dei

lavori eseguiti senza titolo abilitativo e meglio descritto in premessa entro **90 gg.** dalla notifica della presente.

AVVISA

- Ai sensi dell'art. 33, comma 1 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 come modificato dal D.Lgs. 27 dicembre 2002, n. 301, che decorso infruttuosamente il termine suindicato, si procederà alla demolizione a cura del Comune e a spese del responsabile dell'abuso, che è tenuto in solido al relativo pagamento.

COMUNICA

- Che, ai sensi dell'art. 36, comma 1 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 come modificato dal D.Lgs. 27 dicembre 2002, n. 301, entro il termine di giorni 90 (novanta) la proprietà può ottenere la sanatoria dell'intervento presentando apposita domanda, a condizione che i lavori eseguiti risultino conformi alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione degli stessi, sia al momento della presentazione della domanda di sanatoria.
- Contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al T.A.R. della Lombardia entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni decorrenti dalla data di notifica richiamata.
- La Polizia Locale è incaricata del controllo sulla ottemperanza della presente ordinanza.

AVVERTE

- Che in caso di mancata ottemperanza, anche parziale, della presente ordinanza, si procederà alla segnalazione alla competente Autorità Giudiziaria per l'applicazione dei disposti dell'art. 650 del codice penale nonché alle procedure sopra esposte.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
Geom. Barani Graziella


